



COMUNE DI ATENA LUCANA

(Prov. Salerno)

Cap. 84030 - Viale Kennedy 2

Tel. 0975-76001 - Fax 0975-76022.

web → www.comune.atenalucana.sa.it

mail → c.gallo@comune.atenalucana.sa.it pec → ing.llpp.atena@asmepec.it

AREA TECNICA-SERVIZIO LL.PP.

Prot. 1015 del 02-03-2015.

BANDO-DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori

di importo inferiore alla soglia comunitaria

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

(ex art. 53, comma 2, lett. a) ed art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

COMUNE DI ATENA LUCANA

OGGETTO DELL'APPALTO:

Esecuzione delle opere relative a: LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO IN ATENA LUCANA SCALO.

CIG 6151095C29

CUP B73B13000000006

SEZIONE I - STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

<u>Denominazione:</u> Comune di Atena Lucana	<u>Servizio/Settore/Ufficio responsabile:</u> Area Tecnica - Servizio LL.PP.
<u>Indirizzo:</u> Viale Kennedy n. 2	
<u>Città:</u> Atena Lucana	<u>Provincia:</u> Salerno
<u>Telefono:</u> 0975-76001	<u>Telefax:</u> 0975-76022
<u>Posta elettronica (e-mail):</u> c.gallo@comune.atenalucana.sa.it	<u>Indirizzo Internet (URL):</u> www.comune.atenalucana.sa.it
<u>Pec:</u> ing.llpp.atena@asmepec.it	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.1)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X).

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione progetto esecutivo: deliberazione G.C. n. 1 del 17/01/2013;
- Validazione : verbale R.U.P. in data 17/01/2013;
- Fonte di finanziamento: POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 - CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE (D.D. n. 634 del 18/06/2014 del Dipartimento Istruz., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. della Regione Campania);
- Determina indizione gara: n. 12 in data 27/02/2015 del Responsabile Area Tecnica-Settore LL.PP.

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 66, comma 7-dell'art. 122 comma 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.:

- sul profilo di committenza della stazione appaltante;
- albo pretorio on-line del comune di Atena Lucana;
- sul sito internet del Ministero Infrastrutture e Trasporti - Servizio Contratti Pubblici;
- sul sito dell'AVCP- servizio SIMOG;
- BURC Regione Campania.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il giorno 31/03/2015, alle ore 10,00 presso la sede della stazione appaltante in viale Kennedy n. 2, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 30/03/2015.

SEZIONE II - OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative ai **LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO IN ATENA LUCANA SCALO.**

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **150 (centocinquanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

II.3) Termine perentorio improrogabile di conclusione e rendiconto intervento

Il termine finale per l'ammissibilità delle spese a valere sul P.O.R. FESR 2007-2013 è il 31-12-2015. Il suddetto termine è da considerarsi essenziale e non è ulteriormente prorogabile con la conseguenza che non sono da considerarsi ammissibili e/o rendicontabili interventi che superino il suddetto termine del 31/12/2015.

SEZIONE III - LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€ 141.562,47 + IVA		
di cui	a) per lavori a ribasso (soggetto a ribasso)	€ 140.100,21 + IVA	CPV: 45454100-5	
	TOTALE A BASE D'ASTA			€ 140.100,21 + IVA
	c) per costi della sicurezza da PSC sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1.462,26 + IVA		

III.2) Categorie delle lavorazioni, vevolei anche ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83, DPR 207/2010 e s.m.i.):

Lavorazione	categoria	classifica	Importo (€)	%	Prevalente	Subappaltabile (SI/NO)
EDIFICI CIVILI	OG 1	I	141.562,47	100	prevalente	SI MAX 30%

III.3) Ulteriori qualificazioni

Trattandosi di importo inferiore a 150.000 €, viene prevista la sola categoria prevalente OG 1 identificante i lavori, essendo comprese lavorazioni riguardanti impianti idrico-sanitari, impianti elettromeccanici trasportatori, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici, il concorrente dovrà essere in possesso di Certificazione di cui al D.P.R. n. 37/2008, rilasciata dalla competente C.C.I.A.A., dalla quale risulti l'abilitazione all'installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti di cui all'art. 1 del precitato decreto lett. A), lett. C), lett. D), lett. F) e lett. G).

In alternativa la suddetta abilitazione può essere sostituita dalla dimostrazione di qualificazione nella categoria OG 11.

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG 1, potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 118, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

In sede di offerta, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV - DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: il progetto esecutivo, il capitolato speciale, il presente bando-disciplinare di gara.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso il Comune di Atena Lucana, Settore LL.PP., Viale Kennedy, esclusivamente dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.

La presa visione è consentita fino a 7 (sette) giorni antecedenti il termine di scadenza di presentazione dell'offerta.

Ai soggetti autorizzati (esclusivamente: legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta) verrà rilasciato:

- 1) l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (**da allegare alla documentazione di gara**);
- 2) CD-Rom con gli elaborati progettuali;

previa corresponsione dell'importo di € 30,00 (euro trenta/00) per diritti, pagabili mediante versamento da effettuarsi su c.c. **IBAN: IT 70 B 08039 76411 000000 140140**, intestato a Comune di Atena Lucana, Servizio Tesoreria, riportante come causale la seguente dicitura:

“Ritiro atti gara **“LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO IN ATENA LUCANA SCALO”** la cui ricevuta di pagamento deve essere esibita all'atto del ritiro dell'attestato, oppure mediante pagamento diretto all'Ufficio Economato.

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

V.2) Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- ▶ le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D. Lgs n. 163/2006;
- ▶ le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ▶ le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

V.3) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria di opere generali di lavori secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.4) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.5) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari di concorrenti e le aggregazioni di imprese di rete, sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando.

In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (ammesso solo l'ORIZZONTALE) nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (per i raggruppamenti, i consorzi ordinari e le aggregazioni di imprese di rete di **tipo orizzontale**), l'impresa mandataria, per ognuna delle categoria di cui al punto III.2), deve possedere attestazione SOA per un importo non inferiore al 40% dell'importo di ognuna di esse, la restante percentuale deve essere posseduta dalle imprese mandanti o consorziate, in misura non inferiore al 10%. La mandataria deve comunque possedere tutti i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione a piu' di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Ai sensi della sentenza della Corte di Giustizia UE del 10 ottobre 2013, è ammesso anche l'avvalimento parziale.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, **oltre all'eventuale attestazione di qualificazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 207/2010, quanto riportato nel seguente punto X.2)** .

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara ed in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole (**MODELLO B6 DGRC n. 464/2010**):

- 1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
 - c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":

- a) Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis - VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche, tutti gli incassi e i pagamenti relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, sono da effettuarsi esclusivamente per il tramite di bonifico bancario/postale o altri strumenti di pagamenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, comunicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**VIII.1) Criterio di aggiudicazione**

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 120 D.P.R. n. 207/2010, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.2.

VIII.2) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i. ed art. 120 D.P.R. n. 207/2010.

I criteri di valutazione dell'offerta sono i seguenti :

- a) offerta migliorativa/integrativa;
- b) prezzo (ribasso su importo a base d'asta);
- c) tempo di esecuzione.

Ai suddetti criteri verranno attribuiti i seguenti pesi (globalmente pari a 100):

- per l'elemento A): 85;
- per l'elemento B): 5;
- per l'elemento C): 10.

Di seguito sono elencati i criteri (e i sub-criteri) di valutazione e i relativi punteggi (e i sub-punteggi):

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNTEGGIO
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVI (OFFERTA TECNICA)				
A)	OFFERTA MIGLIORATIVA ED OPERE AGGIUNTIVE (O.T.)	85	A1)- proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali della pavimentazione prevista nel progetto posto a base di gara; (O.T. 1.1)	30
			A2)- proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali delle porte interne previste nel progetto posto a base di gara; (O.T. 1.2)	5
			A3)- proposta di soluzioni migliorative e/o integrative relative all'impianto di riscaldamento previsto nel progetto a base di gara, volta al conseguimento di una maggiore qualità-performance ed innovazione tecnica e tecnologica dello stesso; (O.T.1.3)	35
			A3)-Proposte integrative e/o sostitutive al P.S.C. al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'area di cantiere, i processi ed i metodi di esecuzione dei lavori, finalizzato alla riduzione o eliminazione delle interferenze con gli utenti del piano terra dell'edificio di intervento. (O.T. 1.4)	15
ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA (OFFERTE ECONOMICHE)				
B)	PREZZO	5		
C)	TEMPO ESECUZIONE	10		

SOGLIA DI SBARRAMENTO: Saranno ammesse alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche, esclusivamente le offerte che avranno ottenuto una valutazione minima di 51 (cinquantuno) punti su 85 disponibili per l'offerta tecnica.

Tale soglia di sbarramento trova motivazione nel fatto che la stazione appaltante ha come intento principale l'individuazione di proposte di elevato livello qualitativo ed in modo particolare puntando su proposte di particolare pregio e qualità tecniche e tecnologiche.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dello stesso art. 84.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica di seguito riportati.

L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a)**= indice di valutazione dell'offerta (a);
- n**= numero totale dei requisiti (in questo caso 3)
- W_i** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i** = coefficiente della prestazione (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- S_n**= sommatoria;

i coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (l'offerta tecnica), gli stessi saranno individuati con la metodologia a.2 dell'allegato G al D.P.R. n. 207/2010 (trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"), seguendo le linee guida riportato nello stesso all'allegato G;
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (prezzo e tempo esecuzione), attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad 1 (uno), attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante, e coefficiente 0 (zero), attribuito a quello posto a base di gara.

Per mantenere ferma la relativa importanza dei pesi stabilita nel bando, si procederà alla RIPARAMETRAZIONE della somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei sub-criteri [AVCP Det. 04/2009].

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

VIII.3) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.2).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE VIII/bis - OBBLIGO UTILIZZO SISTEMA AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario, avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti e della Delibera AVCP n. 111/2012, esclusivamente attraverso il "SISTEMA AVCPASS", reso disponibile dall'ANAC (ex AVCP), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis del Codice dei Contratti (e cioè dove la disciplina di gara richieda il possesso di requisiti economico-finanziari o tecnico organizzativi diversi da quelli di cui è prevista l'inclusione nella BDNCP).

Quindi tutti i **soggetti interessati** (operatori economici) a partecipare alla procedura d'appalto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) e seguendo le istruzioni ivi contenute.

Indicando il CIG che individua la presente procedura di gara, il sistema rilascerà un file denominato riportante un codice denominato "PASSOE", da stampare ed inserire nella busta (Busta 1) contenente la documentazione amministrativa, nonché da riportare nel plico esterno contenenti le buste di offerta.

A tal fine si precisa che il PASSOE è unico per ogni partecipante, pertanto in esso deve risultare precisamente l'assetto del partecipante, ad esempio:

- operatore economico singolo;
- mandanti e mandatarie → in caso di R.T.I.;
- ausiliata ed ausiliarie in caso di avvalimento di requisiti di partecipazione.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario alla stazione appaltante per poter procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione, pertanto esso non va a modificare la disciplina vigente in tema di autocertificazione e/o rilascio dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. , per la partecipazione alle gare, ma incide solo sulle modalità di verifica dei requisiti di ordine generale e speciale che gli operatori economici devono possedere per l'ammissione alla gara. Pertanto questo sistema telematico di verifica dei requisiti va a sostituire la previgente richiesta scritta della stazione appaltante ai vari soggetti detentori della documentazione prescritta per l'ammissione all'appalto atta a comprovare il possesso di detti requisiti.

In assenza di registrazione al sistema ACPASS, la stazione appaltante non può procedere alla verifica dei requisiti, per cui la stessa, procederà ad invitare gli operatori economici alla registrazione e/o perfezionamento (fase di soccorso istruttorio), pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Nel caso di operatori economici che partecipano alla presente procedura mediante requisiti tecnico-organizzativi di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 (assenza di qualificazione S.O.A.), i medesimi operatori, durante la fase di verifica dei requisiti, a richiesta via pec di questa Stazione Appaltante, a pena di esclusione, dovranno caricare nel termine assegnato, sul sistema AVCPASS la documentazione in loro possesso, non fornibile dagli Enti Certificatori e/o dalla stessa ANAC (vedasi art. 6 delibera AVCP n. 111/2012), che dimostri il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui al precitato art. 90, dichiarati in sede di gara.

Nel caso di Certificato di Esecuzione Lavori (CEL), rilasciati dalle stazioni appaltanti in modalità telematica sull'apposito servizio del portale ANAC, in sede di dichiarazione dei requisiti sull'importo lavori eseguiti, sarà necessario indicare codice e data del CEL. Si precisa che ai sensi dell'art. 83 comma 7 del D.P.R. n. 207/2010, i certificati CEL non sono utilizzabili fino al loro inserimento nel casellario informatico dell'ANAC.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

IX.1) Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o nastro adesivo antistrappo sui lembi di chiusura tali da rendere chiuso il plico e garantirne l'integrità e la manomissione.

Il plico, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente e suo assetto di partecipazione (impresa singola, R.T.I. (riportare denominazione mandataria e mandanti); in caso di avvalimento devono essere riportate anche le denominazioni delle imprese ausiliarie;
- PASSOE rilasciato dal Servizio AVCPass dell'ANAC (ex AVCP);
- oggetto della gara e CIG;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico, numero di fax, e-mail e pec al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;

conterrà:

n. quattro buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o nastro adesivo antistrappo sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

BUSTA 1 -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (vedi punto X.1);

BUSTA 2- OFFERTA TECNICA (vedi punto X.3);

BUSTA 3 -OFFERTA ECONOMICA (vedi punto X.4);

BUSTA 4 -OFFERTA TEMPO (vedi punto X.5).

Il plico dovrà pervenire, a mezzo del servizio postale, mediante agenzia di recapito o a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 30-03-2015 al seguente indirizzo:

Comune di Atena Lucana - Servizio LL.PP.- Viale Kennedy 2 - 84030 Atena Lucana (SA), con la seguente dicitura:
“NON APRIRE Contiene documenti ed offerta per la gara del giorno 31-03-2015 relativa a: LAVORI DI AMPLIAMENTO ASILO NIDO IN ATENA LUCANA SCALO”

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta e di ulteriore documentazione. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

IX.2) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per **180 giorni**, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, nè il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

IX.3) Procedura di gara

La procedura di gara sarà la seguente:

All'apertura delle offerte che avverrà presso la casa Comunale in Viale Kennedy, potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo posta elettronica o PEC o fax, almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

La procedura di gara sarà articolata nelle seguenti fasi a cura della Commissione Aggiudicatrice, all'uopo nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte:

➤ **PRIMA FASE - Ammissione concorrenti alla gara**

La Commissione giudicatrice:

- In seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste.
- Procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dalla lettera di invito; procede altresì a verificare, il possesso dei requisiti di qualificazione per eseguire i lavori di cui trattasi, sulla base dei dati del "Casellario Informativo delle Imprese" consultabile sul sito istituzionale dell'ANAC ed in caso di riscontro negativo ad escludere i concorrenti carenti del prescritto requisito.
In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti, tra cui anche l'assenza di PASSOE o la presentazione di PASSOE non conforme, la Commissione sospende la seduta di gara ed il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 38-comma 2-bis e dell'art. 46 comma 1, comma 1-bis e comma 1-ter del Codice dei Contratti, assegna ai concorrenti dieci giorni per la regolarizzazione e/o integrazione della documentazione presentata (**NUOVO SOCCORSO ISTRUTTORIO**). **A tal fine si applicano i criteri interpretativi di cui alla determinazione ANAC n. 1 dell'08-01-2015.**
- In una nuova seduta pubblica, esamina e valuta la documentazione integrativa presentata nei termini, ammettendo alla gara i concorrenti che hanno regolarizzato ed escludendo dalla gara chi non ha idoneamente regolarizzato o chi non ha dato riscontro alla richiesta.
- A comunicare, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, del fatto all'AVCP, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- Concluse le operazioni di cui sopra la Commissione delegherà il R.U.P. a procedere alla verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38-1° comma del D. Lgs n. 163/2006 dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari ai sensi dell'art. 48-1° comma dello stesso Codice, mediante il "SISTEMA AVCPASS".

➤ **SECONDA FASE - Apertura offerte tecniche**

La Commissione giudicatrice:

- per i soli concorrenti, per i quali la verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS, ha avuto esito favorevole e quindi definitivamente ammessi alla gara, procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste n. 2 contenenti l'offerta tecnica al fine di verificarne e verbalizzare il contenuto;
- procede in una o più sedute non pubbliche, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2, contenente l'offerta tecnica;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi.

➤ **TERZA FASE - Apertura offerte economiche**

La Commissione giudicatrice in seduta pubblica:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;

- per le sole offerte che hanno superato la soglia di sbarramento, procederà all'apertura delle buste n. 3 contenenti l'offerta economica, ed attribuirà il punteggio all'elemento prezzo e di seguito all'apertura delle buste n. 4, contenenti l'offerta tempo ed attribuirà il punteggio all'elemento tempo;
- successivamente, sarà stilata la graduatoria finale di merito con l'attribuzione del punteggio complessivo;
- procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse secondo i criteri di cui all'art. 86 del D. Lgs n. 163/2006.

Qualora la Commissione non rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, procede all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora la Commissione rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, la Stazione Appaltante avvierà il procedimento di cui agli art. 86, 87 e 88 del D. Lgs n. 163/2006 e 121 del D.P.R. n. 207/2010 (Sezione VIII.3) e avrà luogo la Quarta Fase.

➤ QUARTA FASE (eventuale)- Verifica Anomalia

All'esito del procedimento di verifica delle offerte anomale, la Commissione dichiara in seduta pubblica le eventuali esclusioni delle offerte che risultano non congrue, ridefinisce la graduatoria finale di merito e procede all'aggiudicazione provvisoria.

[Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs n. 163/2006, qualsiasi variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisprudenziale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo delle soglie di anomalia \(o individuazione delle offerte anormalmente basse\).](#)

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006. Sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni dalla gara.

IX.4) Individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

IX.4.1) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i

successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

IX.4.2) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

La verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 88, comma 7, avviene verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata.

Ai sensi dell'art. 88 del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente il termine perentorio di 15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

La commissione giudicatrice esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la commissione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la commissione convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica la commissione di gara dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

IX.5) Aggiudicazione definitiva della gara

Ultimati i lavori della Commissione Aggiudicatrice, tutta la documentazione di gara ed i relativi verbale saranno trasmessi alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

L'aggiudicazione provvisoria ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
- a2) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro i successivi 30 (trenta).

Ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante procederà all'**aggiudicazione definitiva** della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua, conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione

dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.

L'aggiudicazione definitiva, verrà comunicata tempestivamente ai soggetti indicati dall'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per via pec, e-mail o numero di fax, indicato in sede di offerta dagli operatori economici, tramite il quale far pervenire le comunicazioni.

Dal ricevimento di detta comunicazione inizierà a decorrere il termine per l'impugnazione dell'aggiudicazione definitiva da parte dei concorrenti non aggiudicatari (vedasi Consiglio di Stato-Adunanza Plenaria n. 31/2012).

IX.6-Aggiudicazione definitiva efficace

La stazione appaltante successivamente procederà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11-comma 8 ed art. 48-2° comma del D. Lgs n. 163/2006, alla verifica dei requisiti generali autocertificati dall'aggiudicatario (laddove non siano stati verificati in sede di gara), attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Vigilanza dei Contratti Pubblici (ora ANAC) ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti. Laddove detto sistema non sia in grado di mettere a disposizione le risultanze di dette verifiche o non sia funzionante, la Stazione Appaltante provvederà autonomamente.

Nel caso che a seguito delle verifiche effettuate, emergano elementi a carico dell'aggiudicatario, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed alla comunicazione, alle imprese interessate, della data di riapertura della procedura.

Di seguito la Commissione di gara dovrà procedere ad una determinazione dei punteggi delle offerte tecniche, che non tenga conto delle offerte della impresa esclusa e quindi alla conseguente nuova aggiudicazione provvisoria.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11-8° comma del D. Lgs 163/06 e s.m.i., si provvederà all'**aggiudicazione definitiva efficace**.

Con l'aggiudicazione definitiva efficace è svincolata automaticamente la cauzione provvisoria dei concorrenti non aggiudicatari.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

E' facoltà, quindi, della stazione appaltante, anche in presenza di gara aggiudicata, di esercitare i poteri di autotutela e quindi di non stipulare il contratto.

In tal caso all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D. Lgs n. 163/2006, non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese documentate.

SEZIONE X - CONTENUTI DELL'OFFERTA

X.1) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del 28-12-2000, n. 445.

Le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella Busta n. 1, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, specificando la tipologia di soggetto tra quelle previste dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, ed indicando dettagliatamente la documentazione ad essa allegata e contenuta nella Busta 1. L'istanza deve essere accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del sottoscrittore.

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Nel caso di aggregazioni di imprese di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

B) Dichiarazione sostitutiva, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**Modello 1-DICH-Req-Gen**), accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del

sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006; e le cause di esclusione previste da altre disposizioni di leggi vigenti.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da:

- a) titolare per le imprese individuali;
- b) da tutti i componenti costituenti le associazioni temporanee di imprese (A.T.I.);
- c) dal legale rappresentante per le società in nome collettivo, per le società in accomandita semplice e per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

N.B. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. g) ed i), laddove il concorrente abbia ottenuto da una Pubblica Amministrazione la certificazione dei crediti mediante la Piattaforma del M.E.F. (c.d. compensazione art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella L. 2/2009) ed abbia utilizzato tale certificazione per compensare debiti fiscali o contributi previdenziali ed assistenziali (DURC), deve farne apposita menzione nella suddetta dichiarazione, indicandone gli estremi della certificazione e l'importo del credito, e chiedere che il DURC sia richiesto, da codesta Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 35/2013. In caso che la dichiarazione non sia resa in tal senso, la stessa non sarà ammissibile successivamente.

- C) **Dichiarazione sostitutiva**, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**Modello 2-DICH-Req-Gen**), accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1 lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 persone, per gli altri tipi di società o consorzi.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

- D) **Dichiarazione sostitutiva**, unilaterale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**Modello 3-DICH-Cond-Contr**), accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare o legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, accetta le condizioni generali di contratto;

- E) **Attestazione di qualificazione** per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, per le categorie: **OG 1 classifica I.**
- F) Trattandosi di importo inferiore a 150.000 €, ed essendo comprese lavorazioni riguardanti impianti idrico-sanitari, impianti elettromeccanici trasportatori, impianti termici e di condizionamento, impianti elettrici, **il concorrente deve dichiarare**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **di essere in possesso di Certificazione di cui al D.P.R. n. 37/2008, rilasciata dalla competente C.C.I.A.A., dalla quale risulti l'abilitazione all'installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti di cui all'art. 1 del precitato decreto lett. A), lett. C), lett. D), lett. F) e lett. G).** **In alternativa la suddetta abilitazione può essere sostituita dalla dimostrazione di qualificazione nella categoria OG 11 classifica I.**
- G) **Eventuale dichiarazione di subappalto** tramite (**Modello 4-DICH-Subappalto**) indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare in conformità all'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto.
La dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, nella quale siano indicate, dettagliatamente le voci di computo metrico progettuali in cui è suddivisa l'opera che l'impresa vorrà subappaltare o concedere in cottimo (entro il limite del 30% per la categoria prevalente). Qualora la richiesta non venga presentata con le modalità innanzi indicate, l'impresa, in caso di aggiudicazione, non potrà essere autorizzata al subappalto.
- H) **Dichiarazione** tramite (**Modello 5-DICH-Consegna R.L.**) con la quale l'offerente si impegna ad accettare la consegna ed iniziare i lavori, anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, nonché di essere consapevole del penali e sanzioni applicabili in caso di ritardo nella ultimazione rispetto al tempo offerto in sede di gara.
- I) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**Modello B6 DGRC n. 464/2010**), accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare o legale rappresentante del concorrente (sia in forma singola o comunque associata) assumendosene la piena responsabilità, accetta gli obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti, e quindi di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII;
- J) **Attestato di presa visione** dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;
- K) **Garanzia provvisoria** a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di Euro **2.831,25**, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., a scelta del concorrente:
- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b) in contanti, mediante versamento da effettuarsi su c.c. **IBAN: IT 70 B 08039 76411 000000 140140**, intestato a Comune di Atena Lucana, Servizio Tesoreria, riportante

come causale la seguente dicitura: “garanzia provvisoria gara lavori di ampliamento asilo nido”.

- c) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di presentazione di **polizza assicurativa o fideiussione bancaria** la stessa deve essere conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, accompagnata, da documento di riconoscimento del funzionario che la garantisce, il cui nominativo si evinca dalla polizza o fideiussione. Essa dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, (mentre ogni riferimento all’art. 30 della legge n. 109/94 deve intendersi sostituito con l’art. 75 del Codice).

La polizza deve obbligatoriamente essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

E’ fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall’art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell’art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell’art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

La garanzia provvisoria deve altresì essere corredata, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XII.2.1, in favore dell’Amministrazione, valida fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

- L) Ricevuta di versamento di € 1.000,00 (euro mille/00) da effettuarsi su c.c. **IBAN: IT 70 B 08039 76411 000000 140140**, intestato a Comune di Atena Lucana, Servizio Tesoreria,

riportante come causale la seguente dicitura: “copertura della sanzione pecuniaria art. 38 comma 2-bis D. Lgs n. 163/2006 gara lavori di ampliamento asilo nido”.

Il suddetto versamento è reso quale garanzia della sanzione pecuniaria che il concorrente deve corrispondere alla stazione appaltante, della laddove si rendesse necessario il “soccorso istruttorio di cui all’art. 38-comma 2-bis del Codice dei Contratti”, per mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive presentate dal medesimo.

- M) Codice o documento “PASSOE” rilasciato dal servizio **AVCPASS**, reso disponibile l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al fine di poter verificare il possesso dei requisiti generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente bando-disciplinare di gara.

Si precisa, ancora, che il PASSOE è unico per ogni partecipante, pertanto in esso deve risultare precisamente l’assetto del partecipante, ad esempio: operatore economico singolo, mandataria e mandanti nel caso di R.T.I., ausiliata ed ausiliarie in caso di avalimento di requisiti di partecipazione.

- N) Copia della CONVENZIONE stipulata e regolante i rapporti tra il Comune di Atena Lucana, il Piano di Zona Ambito S10 e la Regione Campania nella persona del Responsabile Obiettivo Operativo 6.3, debitamente firmata pagina per pagina, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute.

Prendendo parete alla procedura il Concorrente si dichiara edotto che:

- la stessa viene indetta in conformità alle modalità di erogazione dei finanziamenti previsti nella suddetta convenzione e rinuncia fin d’ora a qualsiasi pretesa (contrattuale, indennitaria, risarcitoria o comunque denominata) in caso di mancata e/o ritardata adozione dei provvedimenti di liquidazione delle quote del finanziamento;
- che il termine finale per l’ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 è il 31-12-2015, non ulteriormente prorogabili, con la conseguenza che non sono da considerare ammissibili e/o rendicontabili interventi che superino il suddetto termine del 31-12-2015.

La sottoscrizione dovrà essere effettuata da:

- a) titolare per le imprese individuali;
- b) da tutti i componenti costituenti le associazioni temporanee di imprese (A.T.I.);
- c) dal legale rappresentante per le società in nome collettivo, per le società in accomandita semplice e per gli altri tipi di società o consorzi.

(Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E)

- O) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti o GEIE da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- a) il modello (ammesso solo ORIZZONTALE) del raggruppamento;
- b) l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- c) per ciascun operatore l’indicazione: delle categorie di cui al punto III.2 del bando, del relativo importo (e percentuale) che saranno dallo stesso eseguite;
- d) la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

- P) I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, devono presentare **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza**, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.
- Q) In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, devono essere presentati:
- a) **l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E.**, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo; tale atto dovrà recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.;
 - b) dichiarazione in cui si indica, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati;
- R) In caso di partecipazione del consorzio stabile o consorzi di cooperative e di imprese artigiane, deve essere presentato copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione, **dell'atto costitutivo e statuto del consorzio** dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia (leggibile) del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

Inoltre in caso di mancata applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38-comma 2-bis del Codice dei Contratti, la somma versata a garanzia sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace della gara.

L'utilizzo della modulistica sopra richiamata ed allegata al bando non costituisce un obbligo o è causa di esclusione. Le dichiarazioni vanno comunque effettuate in conformità a tali modelli. Resta inteso che in caso di un loro utilizzo, il concorrente compilatore deve, a pena di integrazione (con applicazione di sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis del Codice dei Contratti), barrare sugli stampati con idonei segni l'alternativa prescelta ovvero trascrivere il modello eliminando l'alternativa non scelta.

X.2) Con riferimento all'AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In tal caso il concorrente, oltre alla documentazione di cui ai punti precedenti, deve allegare, **oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria**, la seguente documentazione:

- 1) **Dichiarazione sostitutiva**, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000, dell'impresa ausiliata (concorrente), attestante il ricorso all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 2) **Dichiarazione sostitutiva** da parte dell'impresa ausiliaria, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai precitati modelli **“Modello 1-DICH-Req-Gen”** e **“Modello 2-DICH-Req-Gen”**;
- 3) **attestazione di qualificazione impresa ausiliaria** per prestazioni di costruzione rilasciata, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata, per la categoria oggetto di avvalimento;
- 4) **Dichiarazione sostitutiva** da parte dell'impresa ausiliaria, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
 - a) requisiti di qualificazione;
 - b) risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
 - c) indicazione dei singoli mezzi, delle attrezzature, dei beni finiti e dei materiali, con i loro dati identificativi, messi a disposizione e dei quali il concorrente è carente (indicati in dettaglio);
 - d) il numero di addetti specializzati e qualificati facenti parte dell'organico dell'ausiliaria (i cui nominativi saranno comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto) messi a disposizione e dei quali il concorrente risulta carente;
- 5) **Dichiarazione sostitutiva** da parte dell'impresa ausiliaria, in carta semplice ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 6) **Originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con riferimento al precedente punto 4 dettagliatamente quantificate. Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., pena la non ammissione alla gara, il contratto di cui all'articolo 49, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 163/2006 deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
- 7) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 6, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto,

attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente può avvalersi preferibilmente di una sola impresa ausiliaria per ogni categoria lavori di cui al punto III.2).

X.3 - Documentazione Tecnica (BUSTA n. 2)

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse proposte migliorative ed integrative del progetto a base di appalto, con le modalità di seguito indicate. Ciò non comporta e non può comportare alcun maggiore onere a carico della Stazione Appaltante o variazione di prezzo rispetto a quello riportato nell'offerta economica nel senso che il ribasso offerto sull'importo a base d'asta deve tenere conto anche di tutte le migliorie indicate nell'offerta tecnica.

Le offerte, pertanto, possono contenere soluzioni migliorative/ integrative e quindi modifiche qualitative apprezzabili limitatamente alle parti indicate nel presente bando, a condizione che non siano alterati i caratteri essenziali del progetto a base di gara. Non sono ammesse dunque varianti che comportino una diversa ideazione dell'oggetto del contratto e che si pongano come del tutto alternative al progetto approvato dalla stazione appaltante.

L'offerta Tecnica è deputata a permettere: la valutazione della fattibilità delle proposte migliorative e/o integrative dell'impresa, nonché il riconoscimento dei vantaggi derivanti da queste mediante il raffronto di tali proposte con le scelte del progetto esecutivo redatto dalla Stazione Appaltante.

Di conseguenza tale offerta può portare anche alla modifica della descrizione delle corrispondenti voci di prezzo unitari previsti dal progetto esecutivo, o all'aggiunta di nuove lavorazioni e forniture.

Il punteggio massimo di 85 punti, assegnato come peso ponderale dell'offerta tecnica, è a sua volta ripartito secondo i seguenti sottopesi corrispondenti ai relativi sottocriteri :

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNTEGGIO
ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVI (OFFERTA TECNICA)				
A)	OFFERTA MIGLIORATIVA ED OPERE AGGIUNTIVE (O.T.)	85	A1)- proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali della pavimentazione prevista nel progetto posto a base di gara; (O.T. 1.1)	30
			A2)- proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali delle porte interne previste nel progetto posto a base di gara; (O.T. 1.2)	5
			A3)- proposta di soluzioni migliorative e/o integrative relative all'impianto di riscaldamento previsto nel progetto a base di gara, volta al conseguimento di una maggiore qualità-performance ed innovazione tecnica e tecnologica dello stesso; (O.T.1.3)	35
			A3)-proposte integrative e/o sostitutive al P.S.C. al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'area di cantiere, i processi ed i metodi di esecuzione dei lavori, finalizzato alla riduzione o eliminazione delle interferenze con gli utenti del piano terra dell'edificio di intervento. (O.T. 1.4)	15

Nella **BUSTA 2-OFFERTA TECNICA** pertanto deve essere contenuta, la seguente documentazione (distinta per ognuno dei sub-criteri di valutazione).

A1)- Proposte di proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali della pavimentazione previste nel progetto posto a base di gara. (O.T. 1.1)

- 1) una **Relazione sui miglioramenti progettuali** composta da fogli formato A4/A3, finalizzata ad esplicitare dettagliatamente tutti i miglioramenti progettuali proposti dal Concorrente.
In particolare la relazione deve:
 - a) evidenziare le parti delle pavimentazione, oggetto di miglioramento e/o integrazione;
 - b) rappresentare le proposte migliorative/integrative relativamente a tecniche costruttive, materiali, tecnologie e lavorazioni da utilizzare per la realizzazione delle pavimentazioni mediante: elaborati grafici, elaborati descrittivi, schemi, particolari costruttivi, schede tecniche, certificazioni ecc., ritenute dal concorrente opportuni per illustrare le suddette proposte progettuali;
 - c) dimostrare dettagliatamente mediante raffronto con la progettazione esecutiva posta a base di gara, che le proposte migliorative/integrative sono finalizzate a migliorare l'esecuzione dell'intervento, per dare le opere complete e funzionanti, dando un valore aggiunto allo stesso; qualora si proponessero tecniche costruttive, lavorazioni e materiali diversi o con caratteristiche diverse è obbligatorio da parte dell'impresa partecipante procedere al raffronto tra il tipo di materiale proposto e quello previsto nel progetto esecutivo, utilizzando schede tecniche, schemi e grafici di dettaglio, tabulati di raffronto sintetici, ect., evidenziando dettagliatamente quali

siano i vantaggi di tali proposte, anche alla luce della futura manutenzione e gestione delle opere a farsi;

- 2) Computo Metrico (non estimativo - cioè senza prezzi unitari) riportante le voci di prezzo e le relative quantità, in dettaglio, delle sole migliorie ed integrazioni offerte;
- 3) Computo Metrico di Confronto (non estimativo) - (quadro comparativo) - di dettaglio tra le voci e quantità previste nel progetto a base di gara per le opere interessate alla variazioni e modifica tecnica migliorativa e, dall'altra le voci e quantità delle nuove opere proposte dalla stessa impresa concorrente.
In detto computo per ogni lavorazione dovrà essere riportato " l'articolo " del prezzoario LL.PP. della Regione Campania, identificante la stessa e per lavorazioni in esso non previste, l'analisi della lavorazione omettendo di riportare i prezzi unitari.
- 4) Fascicolo di Capitolato con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove o diverse categorie di lavorazioni non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante ed a base di gara. In caso di interventi migliorativi deve essere altresì specificata la voce di Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo a base di gara che viene ad essere modificata o sostituita.

Tutti i materiali devono rispettare la normativa di riferimento vigente in materia e dotati di marchio CE.

- 5) Prospetto riepilogativo delle migliorie/integrazioni offerte.

A2)- Proposte di proposta di soluzioni innovative per il miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dei materiali della porte interne previste nel progetto posto a base di gara.
(O.T. 1.2)

- 1) una Relazione sui miglioramenti progettuali composta da fogli formato A4/A3, finalizzata ad esplicitare dettagliatamente tutti i miglioramenti progettuali proposti dal Concorrente.
In particolare la relazione deve:
 - a) evidenziare le porte, oggetto di miglioramento e/o integrazione;
 - b) rappresentare le proposte migliorative/integrative relativamente a tecniche costruttive, materiali, tecnologie e lavorazioni da utilizzare per la realizzazione delle porte mediante: elaborati grafici, elaborati descrittivi, schemi, particolari costruttivi, schede tecniche, certificazioni ecc., ritenute dal concorrente opportuni per illustrare le suddette proposte progettuali;
 - c) dimostrare dettagliatamente mediante raffronto con la progettazione esecutiva posta a base di gara, che le proposte migliorative/integrative sono finalizzate a migliorare l'esecuzione dell'intervento, per dare le opere complete e funzionanti, dando un valore aggiunto allo stesso; qualora si propongano tecniche costruttive, lavorazioni e materiali diversi o con caratteristiche diverse è obbligatorio da parte dell'impresa partecipante procedere al raffronto tra il tipo di materiale proposto e quello previsto nel progetto esecutivo, utilizzando schede tecniche, schemi e grafici di dettaglio, tabulati di raffronto sintetici, ect., evidenziando dettagliatamente quali siano i vantaggi di tali proposte, anche alla luce della futura manutenzione e gestione delle opere a farsi;

- 2) Computo Metrico (non estimativo - cioè senza prezzi unitari) riportante le voci di prezzo e le relative quantità, in dettaglio, delle sole migliorie ed integrazioni offerte;
- 3) Computo Metrico di Confronto (non estimativo) - (quadro comparativo) - di dettaglio tra le voci e quantità previste nel progetto a base di gara per le opere interessate alla variazioni e modifica tecnica migliorativa e, dall'altra le voci e quantità delle nuove opere proposte dalla stessa impresa concorrente.
In detto computo per ogni lavorazione dovrà essere riportato " l'articolo " del prezzario LL.PP. della Regione Campania, identificante la stessa e per lavorazioni in esso non previste, l'analisi della lavorazione omettendo di riportare i prezzi unitari.
- 4) Fascicolo di Capitolato con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove o diverse categorie di lavorazioni non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante ed a base di gara. In caso di interventi migliorativi deve essere altresì specificata la voce di Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo a base di gara che viene ad essere modificata o sostituita.

Tutti i materiali devono rispettare la normativa di riferimento vigente in materia e dotati di marchio CE.

- 5) Prospetto riepilogativo delle migliorie/integrazioni offerte.

A3)- Proposta di soluzioni migliorative e/o integrative relative all'impianto di riscaldamento previsto nel progetto a base di gara, volta al conseguimento di una maggiore qualità-performance ed innovazione tecnica e tecnologica dello stesso. (O.T. 1.3)

La proposta progettuale dovrà essere composta da:

- 1) una Relazione sulle integrazioni progettuali composta da fogli formato A4/A3, finalizzata ad esplicitare dettagliatamente tutte le migliorie/integrazioni, al progetto esecutivo a base di gara, proposti dal Concorrente.
In particolare la relazione deve:
 - a) evidenziare le parti dell'impianto oggetto di miglioramento e/o integrazione;
 - b) rappresentare le proposte migliorative/integrative relativamente ad ulteriori lavorazioni ed impianti che si propone di realizzare mediante: elaborati grafici, elaborati descrittivi, schemi, particolari costruttivi, schede tecniche, certificazioni ecc., ritenute dal concorrente opportuni per illustrare le suddette proposte progettuali;
 - c) dimostrare dettagliatamente mediante raffronto con la progettazione esecutiva posta a base di gara, che le proposte migliorative/integrative sono finalizzate a migliorare l'esecuzione dell'impianto o l'integrazione con lo stesso, per dare le opere complete e funzionanti, dando un valore aggiunto allo stesso; qualora si proponano tecniche costruttive, lavorazioni e materiali diversi o con caratteristiche diverse è obbligatorio da parte dell'impresa partecipante procedere al raffronto tra il tipo di materiale proposto e quello previsto nel progetto esecutivo, utilizzando schede tecniche, schemi e grafici di dettaglio, tabulati di raffronto sintetici, ect., evidenziando dettagliatamente quali siano i vantaggi di tali proposte, anche alla luce della futura manutenzione e gestione delle opere a farsi;

- 2) Computo Metrico (non estimativo - cioè senza prezzi unitari)) riportante le voci di prezzo e le relative quantità, in dettaglio, delle sole migliorie ed integrazioni offerte;
- 3) Computo Metrico di Confronto (non estimativo) - (quadro comparativo) - di dettaglio tra le voci e quantità previste nel progetto a base di gara per le opere interessate alla variazioni e modifica tecnica migliorativa e, dall'altra le voci e quantità delle nuove opere proposte dalla stessa impresa concorrente.
In detto computo per ogni lavorazione dovrà essere riportato " l'articolo " del prezzario LL.PP. della Regione Campania, identificante la stessa e per lavorazioni in esso non previste, l'analisi della lavorazione omettendo di riportare i prezzi unitari.
- 4) Fascicolo di Capitolato con il quale si dettagliano le caratteristiche e le specifiche tecniche delle nuove categorie di lavorazioni non previste nel progetto esecutivo predisposto dalla Stazione Appaltante ed a base di gara.

Tutti i materiali devono rispettare la normativa di riferimento vigente in materia e dotati di marchio CE.

- 5) Prospetto riepilogativo delle migliorie/integrazioni offerte.

**A4)- Proposte integrative e/o sostitutive al P.S.C. al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'area di cantiere, i processi ed i metodi di esecuzione dei lavori, finalizzato alla riduzione o eliminazione delle interferenze con gli utenti del piano terra dell'edificio di intervento
(O.T. 1.4)**

- 1) Relazione tecnica riguardante lo sviluppo e lo svolgimento dei lavori, composta da fogli formato A4/A3, che descriva:
 - a) L'organizzazione generale del cantiere nonché i processi/metodi di esecuzione dei lavori, **finalizzato alla riduzione o eliminazione delle interferenze ed emergenze connesse alla popolazione residente ed alla accessibilità verso le attività commerciali esistenti nelle aree di intervento (di progetto e quelle ulteriormente interessate dai lavori integrativi di cui a precedenti punti A1-A2), con particolare riferimento all'utilizzabilità delle arterie, della sicurezza della popolazione, dell'impatto ambientale ed acustico, nonché ogni altra circostanza organizzativa che, a giudizio del concorrente concorre a rendere ottimale la realizzazione dei lavori nel suo complesso;**
- 2) Planimetrie, schemi, particolari costruttivi, schede tecniche, integrativi ed esplicativi di quanto riportato al punto 1);
- 3) Computo Metrico (non estimativo - cioè senza prezzi unitari) in dettaglio delle migliorie ed integrazioni offerte;
- 4) Prospetto riepilogativo delle migliorie/integrazioni offerte.

* * * * *

La busta dell'offerta tecnica oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti A1)-A2)-A3) e A4), dovrà contenere, a pena di esclusione:

- 1) elenco sottoscritto dal concorrente, nel quale siano evidenziati dettagliatamente gli elaborati del progetto esecutivo che sono variati per effetto delle proposte progettuali offerte dal concorrente in variante o in miglioramento;
- 2) Computo Metrico (non estimativo - cioè senza prezzi unitari)) riportante tutte le voci di prezzo e le relative quantità del progetto a base di gara così come revisionato aggiornato e variato a seguito delle migliorie ed integrazioni offerte;
- 3) Computo Metrico di Confronto (non estimativo) - (quadro comparativo) - di dettaglio redatto con le stesse modalità del computo metrico estimativo a base di gara, riportante, da un lato, le voci e quantità previste nel progetto a base di gara e, dall'altra, le voci e quantità del progetto esecutivo rimodulato in funzione delle migliorie ed integrazioni dalla stessa impresa concorrente;
- 4) Dichiarazione del concorrente e del progettista:
 - a) di accettare e fare propri tutti gli elaborati del progetto a base di gara non variati e di impegnarsi fin d'ora, in caso di aggiudicazione, ad adeguare il progetto stesso in conseguenza delle variazioni e delle modifiche tecniche migliorative proposte dal concorrente;
 - b) di avere eseguito uno studio approfondito del progetto a base di gara e che le variazioni e le modifiche tecniche migliorative proposte sono coerenti e compatibili con il progetto medesimo e tali da renderlo pienamente eseguibile;
 - c) di farsi carico di tutte le attività propedeutiche per l'ottenimento di nuovi pareri e/o autorizzazioni rispetto a quelli già ottenuti, compreso ogni onere di calcoli, indagini, depositi e relative spese, prima dell'aggiudicazione definitiva.

Il concorrente dovrà altresì fornire in formato digitale tutta la documentazione cartacea costituente l'offerta tecnica, inserita in CD o DVD, distinta in cartelle di archiviazione per ognuno dei sottocriteri costituenti la stessa offerta tecnica.

* * * * *

I sopraelencati documenti, costituenti la "Proposta aggiuntiva ed integrativa offerta dal concorrente", costituiranno la componente dell'offerta sulla quale la Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui al sezione VIII.

L'offerta tecnica è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che partecipi alla procedura di affidamento, sia singolarmente che in raggruppamento.

Si precisa al riguardo che:

1. I computi metrici, le nuove voci di capitolato, gli elaborati grafici e quanto altro, in caso di aggiudicazione, formeranno parte integrante e sostanziale al contratto di appalto.
2. Le opere migliorative proposte non potranno, in ogni caso, comportare significative modificazioni tecniche rispetto al progetto posto a base di gara, né stravolgerne finalità e contenuti.
3. I concorrenti, altresì, sono tenuti a dimostrare che le opere aggiuntive ed integrative proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto.
4. Tutte le proposte migliorative dovranno, in ogni caso, essere compiutamente rappresentate e descritte, nonché integrate nel progetto a base d'asta in modo da rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate negli elaborati dello stesso, con

particolare riguardo a quanto specificato negli elaborati del “Piano di sicurezza” e nel “Capitolato Speciale d’Appalto”.

5. A pena di esclusione, il progetto migliorativo deve essere redatto da un progettista abilitato all’esercizio della professione, ai sensi della normativa vigente, nel rispetto delle competenze assegnate dal Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 (Regolamento per le Professioni d’Ingegnere e di Architetto), oppure redatto dalla stessa impresa qualificata e certificata alla progettazione.
6. Tutte le eventuali proposte migliorative dovranno, in ogni caso, presentare elementi di convenienza per la Stazione Appaltante; non saranno considerate valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità a quanto sopra indicato; in tutti i casi così definiti, il punteggio dalla Commissione attribuito in relazione ai criteri di valutazione sarà pari a 0 (zero). In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto della proposta progettuale migliorativa, quindi, il progetto esecutivo predisposto dalla S.A. e posto a base d’asta costituirà il “progetto di contratto”.
7. In caso di aggiudicazione dell’appalto, gli elaborati progettuali redatti dal concorrente formeranno parte integrante e sostanziale al contratto; la relativa progettazione esecutiva che verrà così a formarsi, fatte salve le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall’Amministrazione, rappresenterà il “progetto a base di contratto”, rispetto al quale il concorrente assumerà la propria esclusiva responsabilità ed, in ogni caso, non potrà accampare alcuna pretesa in ordine ad eventuali errori progettuali o invocare qualsivoglia circostanza esimente, avendo egli stesso effettuato, in sede di gara, ogni verifica, modifica e rielaborazione del progetto redatto dall’Amministrazione.
8. Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito dell’espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi, delle proposte progettuali e di ogni altro servizio, oneri e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell’offerta.

N.B. L’EVENTUALE PRODUZIONE DI COMPUTI ESTIMATIVI, IN QUESTA BUSTA, RIPORTANTI CIOÈ ELEMENTI DI NATURA ECONOMICA, SARÀ INEVITABILMENTE MOTIVO DI ESCLUSIONE. PIÙ IN GENERALE, DALL’OFFERTA TECNICA NON DEVE RISULTARE, PENA L’ESCLUSIONE, ALCUN ELEMENTO CHE POSSA RENDERE PALESE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, L’OFFERTA ECONOMICA.)

Si precisa inoltre che a pena di esclusione, gli elaborati dell’offerta tecnica (Busta n. 2), redatti a cura e spese della ditta concorrente, dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante in ogni pagine in segno di accettazione, nonché da tecnici abilitati per le specifiche competenze.

Le proposte contenute nell’offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d’Appalto, etc.).

Le proposte tecniche relative a migliorie o integrazioni al progetto esecutivo, non comportano e non possono comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso,

adeguamento o altro a carico della Stazione Appaltante, né al momento della realizzazione, né nella successiva gestione; pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica.

Tutte le proposte operate dall'impresa concorrente rimangono a proprio ed esclusivo carico compreso eventuali oneri tecnici e prestazioni resisi necessari al fine della formulazione dell'offerta.

N.B. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri della direzione e contabilità lavori, da corrispondere al tecnico incaricato dalla Stazione Appaltante, relativamente alle opere integrative offerte in sede di gara.

E' a carico dell'aggiudicatario si impegna, a sue spese, si impegna, a sue spese, ad adeguare il progetto a base di gara alle variazioni in fase di gara proposte ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs n. 163/90, nel termine di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva efficace pena la revoca dell'aggiudicazione.

X.3.1 - Modalità di valutazione dell'Offerta Tecnica (BUSTA n. 2)

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata da apposita Commissione giudicatrice mediante l'attribuzione del punteggio di merito tecnico-qualitativo tenendo conto dei i criteri secondo quanto esposto al punto VIII.2 per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa.

Alla fine dell'esame dell'offerta tecnica (Busta 2) risulterà una graduatoria parziale in forza della quale saranno considerate valide, e quindi, ammesse al proseguimento della procedura di gara le sole offerte avranno conseguito un almeno un punteggio di 50 punti su 90.

X.4 - Offerta Economica (BUSTA n. 3)

La Busta n. 3, deve contenere, a pena di esclusione:

- a) **Offerta economica, redatta in bollo**, in lingua italiana, utilizzando il **MODELLO A1** (DGRC n. 464/2010), sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza indicati nel bando)- espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al prezzo posto a base di gara.

Si procederà al troncamento alla terza cifra decimale dei ribassi percentuali espressi con più di tre cifre decimali.

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

Si ribadisce che il ribasso offerto è il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza e che le opere e forniture relative alla migliorie ed integrazioni saranno valutate e considerate come opere da eseguirsi a corpo e rimangono ad esclusivo carico dell'impresa concorrente.

- c) **Il Computo Metrico Estimativo di Offerta** - ovvero computo metrico estimativo del progetto esecutivo rielaborato in funzione degli adeguamenti, miglioramenti e/o integrazioni (apportate al progetto esecutivo a base di gara), offerti dal candidato e riportati nell'offerta tecnica (Busta 2).
L'importo totale di detto computo metrico estimativo di offerta, non dovrà essere superiore al prezzo complessivamente offerto determinato sulla base del ribasso offerto (ed al netto degli oneri della sicurezza).

Per le lavorazioni oggetto di miglioria e per le lavorazioni integrative, alle quantità di offerta si applicheranno i rispettivi nuovi prezzi unitari offerti, dedotti dal **prezzario LL.PP. della Regione Campania anno 2011** e/o analisi prezzi per le categorie non presenti in esso.

- d) **Prezzi unitari ed analisi dei prezzi unitari** applicati per la redazione del computo metrico estimativo di offerta.
- e) **Computo Metrico Estimativo di Confronto (quadro comparativo)** - riportante il confronto tra il computo metrico estimativo del progetto a base di gara e quello di cui al precedente punto c). Il totale dei due computi metrici estimativi di confronto deve essere uguale e pari all'importo complessivo offerto come risultante ai precedenti punti a) e c).
- f) **Dichiarazione sostitutiva** in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 fredda secondo il **MODELLO C** (DGRC n. 464/2010) relativo a:
- condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta;
 - **costo del lavoro (in valore assoluto e monte ore lavorativo), con riferimento alla composizione della squadra tipo che si intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto;**
 - importo spese generali, dell'utile di impresa (in valore assoluto), delle attrezzature e macchinari utilizzati.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché le spese relative alla manodopera, non sono assoggettabili a ribasso.

Si invitano i concorrenti a definire concretamente i valori riportati valutare nel "Modello C", atteso che in fase di svolgimento del procedimento di giustificazione dell'offerta anomala, che mira a verificare la serietà dell'offerta già formulata ed immutabile, non saranno ammissibili giustificazioni, che nel tentativo di far apparire seria un'offerta che non è stata adeguatamente meditata, risultano tardivamente finalizzate ad un'allocazione dei costi diversi rispetto a quella originariamente indicata.
Vedasi in tal senso sentenza Consiglio di Stato sez. V, n. 5098/2011.

L'offerta economica deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'operatore economico singolo; dal legale rappresentante del consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs n. 163/2006; dal rappresentante legale del raggruppamento costituito (A.T.I., consorzio ordinario e GEIE), ovvero da tutti i rappresentanti legali partecipanti al raggruppamento non ancora costituito.

In caso che i documenti presentati siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura, in originale o copia autenticata.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

X.4.1 - Modalità di Valutazione dell'Offerta Economica (BUSTA n.3)

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta economica più conveniente per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara. Quindi la percentuale dell'offerta economica migliore R_{max} , verrà assegnato il punteggio massimo $P_{max}=10$ punti e alle altre offerte economiche R_i verrà attribuito il punteggio interpolato con la formula:

$$P_i = 5 \times (R_i/R_{max})$$

dove:

P_i = punteggio attribuito alla offerta economica i-esima;

5 = punteggio massimo offerta economica;

R_i = ribasso percentuale offerta economica i-esima;

R_{max} = ribasso massimo offerta economica.

X.5 - Offerta Tempo (BUSTA n. 4)

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento.

La busta 4 deve contenere, a pena di esclusione:

- 1) L'indicazione **del tempo offerto per l'esecuzione dei lavori non inferiore a 90 gg**, espresso in giorni naturali e consecutivi.

In caso di offerta tempo inferiore a 90 gg, ai fini del punteggio dell'elemento "TEMPO ESECUZIONE" verrà considerato un'offerta pari a 90 gg, mentre ai fini contrattuali sarà considerato il tempo effettivamente offerto.

Il tempo deve essere indicato in cifre ed in lettere (in caso di discordanza, si riterrà valido quello indicato in lettere).

- 2) **Cronoprogramma "Operativo"** da allegare a corredo della dichiarazione di cui al punto precedente, con il quale il concorrente evidenzia, mediante relazioni grafici, disegni, tabelle ed ogni altro elemento ritenuto opportuno e/o necessario allo scopo, il dettaglio dell'organizzazione dei mezzi d'opera e delle risorse umane impiegate e che quindi dimostri di poter effettivamente realizzare i lavori nel lasso di tempo offerto al punto 1).

Non saranno ritenute valide le proposte non adeguatamente motivate e documentate, nonché quelle formulate in difformità con quanto sopra indicato. In tal caso il punteggio

attribuito alla Commissione all'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" sarà pari a 0 (zero).

In tal caso, ove mai il concorrente dovesse risultare comunque aggiudicatario al termine della procedura di gara, non si terrà affatto conto dell'offerta temporale e, quindi, la durata contrattuale cui si farà riferimento nel contratto sarà quella prevista nel progetto a base di gara (150 gg).

Si evidenzia altresì che nel contratto di appalto sarà previsto che laddove nel corso dei lavori non sia rispettato il tempo offerto in sede di gara, verrà comminata una penale di **1.500 (millecinquecento) euro per ogni giorno impiegato in più rispetto a quello offerto** in sede di gara.

Si evidenzia altresì che laddove a causa di detto ritardo, si perda il finanziamento accordato all'ente che ne dà copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 136 commi 4, 5 e 6 del D. Lgs n. 163/2006 e dell'art. 146 del regolamento D.P.R. n. 207/2010, si procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'esecutore.

A tal fine nella dichiarazione (Modello 5-DICH-Consegna R.L.) di cui alla lettera G) della Sezione X.1 è aggiunta dichiarazione di consapevolezza di quanto sopra riportato.

Per l'elemento "tempo di esecuzione dei lavori" non sono ammesse offerte in aumento.

Esso deve essere oggetto di specifica offerta espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

X.5.1 - Modalità di Valutazione dell'Offerta Tempo

Il punteggio relativo all'offerta "tempo" sarà attribuito attraverso l'interpolazione lineare fra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'offerta tempo più conveniente (Tmin) per la stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quella prevista nel progetto posto a base di gara (Tmax=150 gg).

Quindi all'offerta tempo, espressa in giorni, di valore minore (Tmin), verrà assegnato il punteggio massimo Pmax = 10 punti, alle altre offerte tempo Ti verrà attribuito il punteggio interpolato con la formula:

$$P_i = 10 \times [(T_{max}-T_i)/(T_{max}-T_{min})]$$

dove:

P_i = punteggio attribuito alla offerta tempo i-esima;

15 = punteggio massimo tempo;

T_i = offerta tempo i-esima (espressa in giorni);

T_{min} = offerta tempo minima, non inferiore a 90 gg (espressa in giorni);

T_{max} = tempo massimo a base di gara (150 gg).

SEZIONE XI - ESCLUSIONE DALLA GARA

Si procederà all'esclusione della gara del concorrente, oltre che nei casi previsti dall'art. 38 comma 2-bis dello stesso Codice, anche nei casi di seguito riportati.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 46, comma 1-bis e dell'art. 74 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta che:

- non riporti sul plico gli elementi essenziali per identificare l'offerente ed il suo indirizzo, nonché la procedura cui si riferisce;
- nelle quali l'offerta economica e/o le dichiarazioni sostitutive della documentazione amministrativa, non risultino sottoscritte, risultino illeggibili e prive della menzione della qualifica del sottoscrittore, o alle quali non siano allegata la copia di un documento valido di identità, atteso che tali carenze inficiano la validità della manifestazione di volontà, determinando la nullità delle stesse.

Sempre ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta laddove:

- il plico e le buste interne non siano chiuse ermeticamente, in modo da assicurarne l'integrità e quindi impedirne la manomissione;
- le buste interne al plico sono mancanti del contenuto delle stesse (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica);
- mancato inserimento dei documenti amministrativi, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica in buste separate.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1. la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge (art. 19 D.P.R. 26-10-1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30-12-1982, n. 955).
2. la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei luoghi di esecuzione lavori, di cui alla lett. l) della SEZIONE X.1, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario ha l'onere di provvedere, , ad adeguare il progetto a base di gara alle variazioni in fase di gara proposte ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs n. 163/90, nel termine di giorni 10 dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva efficace pena la revoca dell'aggiudicazione.

Conseguentemente il termine per la stipula del contratto può variare in funzione di ciò, ai sensi dell'art. 11, comma 9 del Codice.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

XII.1.1) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XII.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine indicato da nota della stazione appaltante, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XII.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

Sempre a stazione appaltante, verrà acquisita visura on-line presso la C.C.I.A.A. competente.

XII.1.4) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010.

XII.1.5) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

XII.1.6) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XII.2) secondo i termini ivi indicati.

XII.2) Garanzie e Coperture Assicurative

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010;

XII.2.1) Garanzia Fideiussoria (Cauzione Definitiva)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XII.2.2) Polizza Assicurativa

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata di **€ 300.000,00 (trecentomila/00)**. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di **euro 300.000,00 (trecentomila/00)**.

Detta polizza deve essere presentata prima della stipula del contratto o in caso di consegna anticipata d'urgenza, entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

SEZIONE XIII - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIII.1) Ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni, a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, salvo differimento del termine concordata con l'aggiudicatario. La stipula rimane subordinata all'espletamento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna della documentazione prevista dall'art. 131 del D. Lgs n. 163/2006.

L'aggiudicatario si deve obbligare ad accettare la eventuale consegna dei lavori, anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

XIII.2) Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIII.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento). L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/06, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 dello stesso Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

SEZIONE XIV - CONTROVERSIE

1. Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

2. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
3. Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XV - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'ing. Cono Gallo, Responsabile del Settore LL.PP. dell'Amministrazione appaltante.

SEZIONE XVI - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO-COMUNICAZIONI

XVI.1) Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

l'Ing. Cono GALLO tel. 0975-76001, fax 0975-76022,

e-mail : c.gallo@comune.atenalucana.sa.it o pec: ing.llpp.atena@asmepec.it

al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

XVI.2) Richiesta Chiarimenti

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute via e-mail, pec o fax almeno 10 giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto la dicitura "**LAVORI AMPLIAMENTO ASILO NIDO - RICHIESTA CHIARIMENTI.**"

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno pubblicate in forma anonima sul sito internet del comune di Atena Lucana.

XVI.3) Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel precedente punto XVI.2, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica, all'indirizzo di posta

elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

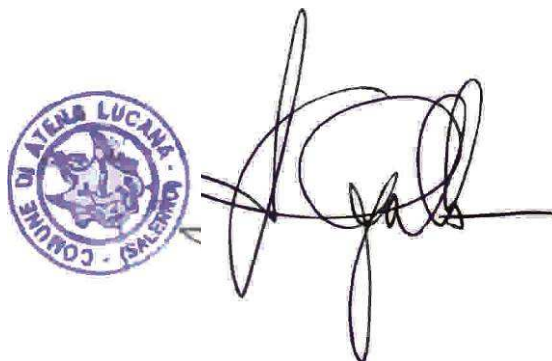
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Atena Lucana lì 02-03-2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Ing. Cono GALLO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cono Gallo', is written over a circular official stamp. The stamp is purple and contains the text 'COMUNE DI ATENA LUCANA' around the top edge and 'COMUNE DI ATENA LUCANA - CANTIERI' around the bottom edge. In the center of the stamp is a coat of arms featuring a figure holding a staff and a shield.

Modulistica (indicata nella presente bando anche se non materialmente allegata).

- Modello “1-DICH-Req-Gen.” - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello “2-DICH-Req-Gen.” - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello “3-DICH-Cond-Contr.” - Dichiarazione unilaterale sulle condizioni contrattuali;
- Modello “4-DICH-Subappalto” - Dichiarazione in materia di subappalto;
- Modello “5-DICH-Consegna R.L.” - Dichiarazione accettazione consegna sotto riserva di legge;
- Modello “B6” - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07;
- Modello “A1” - offerta economica;
- Modello “C” - Dichiarazione Esplicativa delle Condizioni di Vantaggio Competitivo;
- Copia della CONVENZIONE, regolante i rapporti tra il Comune di Atena Lucana IL Piano di Zona Ambito S/10 e la Regione Campania.